

IMPUTATO DI DIFFAMAZIONE E LESIONI È STATO CONDANNATO AD UN ANNO E MEZZO DI RECLUSIONE

# “L'anima oscura del principe azzurro”

Imprenditore promette amore eterno alla fidanzata su un giornale, poi la denigra sui social: “È una escort”

**IRENE FAMA**

Una richiesta di matrimonio pubblicata su una pagina intera di un giornale locale. I weekend a Montecarlo, i viaggi a Capri e a Portofino. I messaggi d'amore mandati via cellulare e i bigliettini lasciati sul cuscino. All'inizio sembrava una favola e Carla (il nome è di fantasia) pensava di aver trovato il principe azzurro. Poi la sua relazione si è trasformata in un incubo. Gelosia, violenza, mortificazioni. E quelle foto osé, che avrebbero dovuto rimanere nell'intimità della coppia e che il suo fidanzato, un imprenditore 39enne, ha postato sui social, sotto la scritta «Lei è una escort». Un episodio sconvolgente per un paesino come quello in cui vive Carla: oltre a perde il lavoro, amiche, conoscenti, vicini di casa, negozianti le voltano le spalle.

**Il processo**

La vicenda finisce in Tribunale e ieri, come richiesto dal pm Barbara Badellino, l'uomo è stato condannato a un anno e sei mesi di reclusione e al pagamento di una

provisionale di 20mila euro per diffamazione a mezzo Facebook, maltrattamenti in famiglia e lesioni.

Lui, sempre in mocassini, camicia bianca e giacca elegante, lavora nella ditta del padre. Lei, capelli biondi e fisico mozzafiato, si occupava di risorse umane in un'azienda del torinese. Nel 2015 si incontrano a un evento mondano e Carla, che ha 35 anni e troppe delusioni d'amore

**La donna: “Quando l'ho conosciuto mi ha fatto credere di essere la mia anima gemella”**

alle spalle, crede di aver «finalmente trovato quello giusto». I due iniziano una relazione che dura una decina di mesi. Dopo i primi giorni, però, la tenerezza e le attenzioni si fanno sempre più rare. Mentre sempre più frequenti sono gli attacchi d'ira. Basta una telefonata a un'amica o un sorriso a un cameriere per scatenare la

folle gelosia dell'imprenditore che, in alcune occasioni, arriva anche a sputarle in faccia, tirarle i capelli, prenderla a schiaffi.

**Lo sfogo**

«Ero innamorata – racconta Carla - Quando perdevo il controllo, mi chiedeva scusa, mi diceva che non l'avrebbe mai più fatto, che sarebbe cambiato. E io finivo per credergli. Volevo credergli, perché con lui avevo dei progetti». Il suo legale, l'avvocato di parte civile Michele Polleri, spera che «la sentenza serva da esempio a chi, per vergogna o per paura, vive nel silenzio certe situazioni». Invece il difensore dell'imputato, l'avvocato Gianluigi Marino, annuncia ricorso. «Il mio cliente è stato condannato anche per maltrattamenti in famiglia – dice – Peccato che la famiglia non esistesse, hanno convissuto per poco più di un mese». Carla ora tira un sospiro di sollievo: non ha trovato l'amore, ma ha riacquisito la serenità. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TUBO ROTTO IN HOTEL



REPORTERS

## Fuga a quattro stelle all'Nh Carlina

Duecento clienti dell'hotel Nh Collection Piazza Carlina ieri mattina hanno dovuto abbandonare l'edificio all'alba a causa di una fuoruscita di acqua da una tubatura del quin-

to piano. Nessuno è rimasto ferito. Sono intervenuti subito i soccorsi: vigili del fuoco, polizia e carabinieri. Poi l'emergenza è rientrata.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PD E MODERATI LITIGANO ANCHE SULLO SPORT

## “La Regione snobba la pallavolo” Federvolley bacchetta l'assessore

**BEPPE MINELLO**

Da un lato il presidente della Federvolley, diciamo, amareggiato. Dall'altro l'assessore regionale allo Sport deciso a rivolgersi a un avvocato perché si ritiene diffamato. Su entrambi, l'ennesima lite nel centrosinistra fra il Pd e i Moderati. Il cui leader Mimmo Portas vede nell'incidente al “suo” assessore Giovanni Maria Ferraris un “agguato” del più potente alleato o quantomeno di alcuni suoi esponenti seccati dall'essere stati ostacolati nel tentativo di candidarsi

alla presidenza della Regione al posto di Chiamparino, sollecitato con forza da Portas a non gettare la spugna. Nello specifico il riferimento è al presidente della commissione Cultura, Daniele Valle (“Ma è stato il M5s a sollevare la polemica...”) che ha guidato l'infuocata sessione dell'altro giorno durante la quale il presidente della Federvolley, Ezio Ferro, ha elencato tutta una serie di, a suo giudizio, “problemi” riscontrati in questi mesi con Ferraris a proposito del mancato finanziamento



L'assessore Ferraris

REPORTERS

regionale ai Mondiali di Volley al Pala Alpitour, evento seguito da milioni di persone in tv. Ferro, che fin da subito ha pubblicamente criticato Ferraris, sintetizza così la vicenda: «Non ci sono mancati i soldi, ci è mancato l'assessore». Nel senso che «una volta consegnato a mano (a febbraio, ndr) la richiesta del finanziamento, e c'erano più testimoni, e come sempre fatto, abbiamo cercato di interloquire con Ferraris per capire quanto la Regione era disponibile a dare per poi fare la domanda con tutti i crismi. Si fa così da sempre ed è necessario perché altrimenti si rischia di non incassare nemmeno quel poco che, nel nostro caso, avrebbe potuto dare la Regione. Non volevano o non potevano dare finanziamenti? L'avessero detto, l'avrei capito, non vivo su Marte. Ma ditelo! Invece

Ferraris è sparito».

Ferraris che non ha potuto replicare in diretta alle accuse di Ferro (Valle: «Volevamo fare una seduta con lui immediatamente dopo ma ci ha detto che la sua prima data libera era il 7 novembre!») ri-

**Scontro sulla richiesta di finanziamenti per mondiali al Pala Alpitour**

badisce quanto già dichiarato pubblicamente davanti al Consiglio regionale e cioè che «dalla Federvolley non è arrivata nessuna richiesta di finanziamento così come prevede la legge e la nostra buona fede è dimostrata dal fatto che i Mondiali sono inseriti nell'elenco dei Grandi

eventi che la Regione intendeva e intende finanziare». Pare di capire che, a giudizio di Ferraris e del suo leader Portas, l'“interlocuzione” con l'ente richiedente i fondi, non solo Federvolley, per individuare la cifra più vicina alle esigenze del richiedente e della Regione, non sia corretta. «Chiedo al presidente Valle - attacca Portas - se conosce altre modalità di erogazione di contributi di denaro pubblico». Ferraris ribadisce che nei suoi uffici «non esiste alcuna richiesta di finanziamento, anche informale, inviata e protocollata». Ferro: «Quando l'ho consegnata a mano ero con i colleghi Salmaso e Marangon». Ferraris: «Attendo il verbale della Commissione per capire se ci sono gli estremi per adire le vie legali». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### SUDOKU

Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri senza alcuna ripetizione: negli junior sudoku sono in gioco i numeri da 1 a 6, nel sudoku medio e difficile i numeri da 1 a 9

**Junior Sudoku**

		1	
3			
1			
		4	

		4	2
6		3	
3		5	
3	6	1	4
5	3		

**Medio**

	6	9	8		1			
3					5	4		6
						1		
1		5		2	7	6		
	2							5
4				3				2
						5		7
			3	8		4		
7	4							8

**Difficile**

	5		7		8			
	7	2	9	3			5	
		6						
	6				9			
	4	3				6	1	
				8				7
							2	
		4		2	5	8	3	
			6		4			9

**La soluzione dei giochi di ieri**

Normale									Junior 1					
1	2	3	7	4	5	9	6	8	1	2	4	3		
5	6	4	9	8	1	3	2	7	4	3	2	1		
9	7	8	2	3	6	4	5	1	3	4	1	2		
4	9	7	6	1	2	5	8	3	2	1	3	4		
3	1	2	8	5	9	6	7	4	3	4	1	2		
8	5	6	3	7	4	1	9	2	2	1	3	4		
2	4	1	5	9	7	8	3	6						
7	3	9	1	6	8	2	4	5						
6	8	5	4	2	3	7	1	9						
Difficile									Junior 2					
9	5	1	7	8	4	2	6	3	2	1	5	4	3	6
4	2	6	1	3	5	8	7	9	4	3	6	2	1	5
7	3	8	9	6	2	1	4	5	6	2	4	1	5	3
8	9	2	6	4	7	5	3	1	3	5	1	6	2	4
5	4	7	3	1	8	9	2	6	1	4	3	5	6	2
6	1	3	2	5	9	4	8	7	1	4	3	5	6	2
3	8	9	4	7	1	6	5	2	5	6	2	3	4	1
1	7	5	8	2	6	3	9	4						
2	6	4	5	9	3	7	1	8						